



REGOLAMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Dottorato di Ricerca in
Biodiversity in Agriculture and Forestry (BAF)

Approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 17/01/2025

Art.1 – Scopi del regolamento e ambito di applicazione

Ai sensi del vigente Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, <<L'attività formativa è espressa in crediti formativi universitari (CFU) (60 per ogni anno) e può essere articolata, secondo le esigenze del corso di dottorato, anche in insegnamenti specialistici frontali, attività di laboratorio e di sperimentazione, alta formazione attraverso attività di ricerca, stage e redazione della tesi di dottorato, partecipazione a convegni e scuole>>.

Al fine di regolamentare le attività di formazione dei Dottorandi, il Collegio dei Docenti del dottorato di ricerca in BIODIVERSITY IN AGRICULTURE AND FORESTRY (BAF) adotta il regolamento di seguito riportato.

Art. 2 – Articolazione dell'attività formativa

1. L'attività formativa complessiva del Dottorando di ricerca è suddivisa in "Formazione alla Ricerca" (FR) e "Formazione mediante Attività di Ricerca" (FAR). Entrambe le tipologie di attività portano al conseguimento di crediti formativi universitari (CFU) che il Dottorando è tenuto ad acquisire per ciascun anno di formazione. Ai sensi del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, il Dottorando deve acquisire complessivamente nel triennio 180 CFU, in ragione di mediamente 60 CFU per ogni anno.
2. Le attività di FR includono: i) frequenza di insegnamenti attinenti la formazione di base o trasversali ai vari settori scientifici o curricula presenti nel Dottorato; ii) frequenza di insegnamenti di specifico interesse per il settore scientifico relativo alla tematica sviluppata nella Tesi di Dottorato **o dei curricula presenti nel Dottorato**; iii) frequenza di stage, scuole o corsi di perfezionamento o di specializzazione; iv) partecipazione a seminari, convegni e workshop. Gli insegnamenti di cui ai punti i) e ii) potranno fare parte dell'offerta formativa erogata annualmente dal Corso di Dottorato BAF o presso altri Atenei nazionali ed esteri.
3. Le attività di FAR includono: i) presentazione orale o di poster a convegno; ii) svolgimento di seminari su temi di ricerca; iii) attività di brevetto, iv) pubblicazioni su riviste scientifiche, v) capitoli o altri contributi in libro, vi) attività di ricerca per la tesi; vii) attività di didattica integrativa ai sensi del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo; viii) redazione della Relazione annuale dell'attività svolta per l'ammissione all'anno successivo; ix) redazione della Tesi di Dottorato.
4. I 180 CFU che il dottorando deve acquisire complessivamente nel triennio saranno ripartiti in 40 CFU destinati alle attività di FR e 140 CFU alle attività di FAR. Nel primo anno del corso di dottorato è previsto il conseguimento di 20 CFU per attività di FR e 40 CFU per attività di FAR. Nel secondo e nel terzo anno è previsto il conseguimento complessivamente di 20 CFU per attività di FR e di 100 CFU per attività di FAR.



5. Le ripartizioni di cui al comma 4 del presente articolo non sono annualmente vincolanti, potendo verificarsi la necessità e/o l'opportunità di variare occasionalmente il rapporto tra le due tipologie di attività formativa. L'ammissione all'esame finale, tuttavia, prevede il conseguimento, al termine del triennio, dei CFU complessivamente previsti al suddetto comma 4 per le attività di FR e FAR.
6. Al fine di garantire una formazione con carattere di internazionalità, il Dottorando dovrà svolgere attività di ricerca/formazione all'estero per un periodo minimo complessivo di 6 mesi, anche non continuativo. Il periodo può essere trascorso presso istituzioni, enti o aziende pubbliche o private anche diverse tra loro. L'attività all'estero del Dottorando deve essere preventivamente approvata dal Collegio dei Docenti. In caso di circostanze eccezionali e documentabili, il Dottorando può richiedere al Collegio dei Docenti una riduzione del periodo minimo di attività all'estero.

Art. 3 – Offerta formativa FR del Dottorato BAF

1. Gli insegnamenti inclusi nell'offerta formativa del Dottorato BAF sono annualmente approvati dal Collegio dei Docenti all'interno della proposta di rinnovo/attivazione di ciascun ciclo e nel documento di progettazione. All'inizio di ciascun anno accademico, il Coordinatore presenta ai Dottorandi del ciclo di riferimento il programma formativo approvato dal Collegio dei Docenti.
2. Ai fini dello sviluppo del progetto di ricerca il Dottorando è tenuto ad acquisire conoscenze e competenze sia generali sia trasversali ai vari settori scientifici afferenti al Dottorato e che costituiscono strumento di base per lo svolgimento della ricerca.
3. Il Dottorando, previo parere favorevole e vincolante del suo Docente Tutor, può fare richiesta motivata di specifica equipollenza di altro insegnamento esterno in sostituzione di uno o più insegnamenti tra quelli previsti dall'offerta formativa annuale del Dottorato BAF. Il Collegio dei Docenti, esaminata la richiesta del Dottorando, analizzati i contenuti e la coerenza con l'art.2, comma 2 del presente Regolamento, ne verifica l'equipollenza e autorizza la sostituzione.
4. Per gli insegnamenti inclusi nell'offerta formativa del dottorato BAF e per le certificazioni linguistiche, il conseguimento dei CFU da parte dei Dottorandi avviene con il superamento di una prova finale. Per il conseguimento dei CFU di tutti gli altri insegnamenti è sufficiente la presentazione di attestato di frequenza.

Art. 4 – Verifica delle attività formative svolte

1. Il Dottorando dichiara l'attività formativa svolta, inclusa la frequenza di insegnamenti, su appositi timesheet in formato elettronico che sono controfirmati, per presa visione, dal suo Docente Tutor. I timesheet devono essere trasmessi mensilmente dal Dottorando al Coordinatore, che ne cura la custodia anche al fine delle eventuali verifiche richieste o condotte a campione. Per le attività formative non comprese all'interno dell'offerta formativa del Dottorato BAF, il Dottorando dovrà produrre attestazioni o dichiarazioni rilasciate dalle istituzioni presso le quali sono state svolte o produrre una dichiarazione in autocertificazione.
2. Al termine di ogni anno accademico, il Dottorando trasmette al Collegio dei Docenti del Dottorato BAF un resoconto analitico sintetico dell'attività formativa complessivamente svolta e dei CFU conseguiti. Il suddetto resoconto analitico va presentato congiuntamente alla Relazione annuale sull'attività svolta, che il Dottorando è tenuto a produrre ai sensi del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo. Il Docente Tutor, presa visione del resoconto analitico dell'attività formativa e controfirmando la Relazione annuale, attesta la



rispondenza tra l'attività formativa effettivamente svolta e quella prevista per il ciclo di riferimento.

3. Il Dottorando è l'unico responsabile della veridicità delle dichiarazioni rese. Nel caso in cui il Collegio dei Docenti dovesse riscontrare dichiarazioni mendaci, come previsto dal Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, il Collegio dei Docenti propone al Rettore l'emanazione di un provvedimento di esclusione del Dottorando dalla prosecuzione del corso per gravi inadempienze o per gravi e giustificati motivi adeguatamente documentati.
4. Alla fine di ogni anno, e comunque prima dell'ammissione al successivo anno, il Dottorando è altresì tenuto a presentare oralmente al Collegio dei Docenti gli avanzamenti della ricerca inerenti al proprio progetto. I Dottorandi che al momento della presentazione si trovassero all'estero in località con fuso orario non compatibile con l'orario stabilito per la sessione possono fare richiesta al Collegio dei Docenti di rinvio della presentazione orale ad una data comunque anteriore alla loro eventuale ammissione ad anno successivo. Solo nei casi di permanenza all'estero e di oggettiva impossibilità al rispetto del termine previsto per la presentazione orale, i Dottorandi potranno essere esonerati, per quell'anno, dal Collegio dei Docenti alla presentazione orale e autorizzati a trattare in modo dettagliato i risultati della ricerca nella Relazione scritta. In quest'ultimo caso non saranno comunque attribuibili i CFU previsti nell'Allegato A. I Dottorandi che concludono il terzo anno presenteranno oralmente i risultati della loro ricerca esclusivamente durante l'esame finale.
5. Il Collegio dei Docenti, una volta verificate le attività svolte e valutata positivamente la presentazione degli avanzamenti della ricerca, delibera il conseguimento dei CFU da parte del Dottorando ai sensi del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo e l'ammissione all'anno successivo di corso o all'esame finale.

Art. 5 – Attribuzione CFU alle attività di Formazione alla Ricerca (FR) e di Formazione attraverso Attività di Ricerca (FAR)

Nell'allegato A al presente regolamento sono dettagliatamente elencate le attività specifiche per ciascun ambito dell'attività formativa, il numero di CFU che possono essere attribuiti e le modalità di verifica.

Art.6 - Modifiche del Regolamento

Il Collegio dei Docenti assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative all'Allegato A. Il Regolamento, approvato dal Collegio dei Docenti, entra in vigore per i cicli a partire dal XL, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti del Collegio dei Docenti dell'ultimo ciclo attivo.

Art.7 - Norme transitorie e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente regolamento, si rimanda al Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo e alla vigente normativa.



Allegato A

Atribuzione CFU alle attività FR e FAR

Formazione alla Ricerca (FR)	CFU	Verifica
Insegnamenti specialistici erogati dal dottorato BAF	1 ogni 5 ore	Prova finale (PF)
Insegnamenti specialistici erogati in corsi di dottorato dell'Ateneo o di altri Atenei nazionali e internazionali	1 ogni 5 ore	Attestato di frequenza (AF)
Insegnamenti da Master di II livello dell'Ateneo o di altri Atenei nazionali e internazionali	1 ogni 8 ore	AF
Corso di lingua inglese del CLA (<i>obbligatorio</i> per gli studenti italiani) o altri corsi di lingua equiparabili	1 ogni 10 ore	Conseguimento del livello B2
Corso di italiano (<i>obbligatorio</i> per gli studenti stranieri)	1 ogni 10 ore	PF
Partecipazione a corsi di formazione nazionali o internazionali	1 per ogni giornata	AF
Partecipazione a giornate seminariali di formazione alla ricerca organizzate in Ateneo	1 per ogni giornata	Attestato di partecipazione (AP)
Partecipazione a seminari scientifici tenuti da relatori interni o esterni al dottorato	1 per seminario	AP
Partecipazione a scuole, convegni, workshop internazionali	2 per ogni giornata	AP
Partecipazione a scuole, convegni, workshop nazionali	1 per ogni giornata	AP

Formazione attraverso Attività di Ricerca (FAR)	CFU	Verifica
Presentazione orale a convegno internazionale	4	AP
Presentazione orale a convegno nazionale	2	AP
Presentazione di poster a convegno	1	AP
Svolgimento di un seminario su temi di ricerca	2	
Attività di brevetto	12	
Pubblicazioni su riviste scientifiche Q1	10	50% se non primo autore
Pubblicazioni su riviste scientifiche Q2	8	50% se non primo autore
Capitolo o altro contributo in libro (rilevanza internazionale)	4	50% se non primo autore
Attività di ricerca per la tesi (in sede)	1 ogni 25 ore	timesheet
Attività di ricerca per la tesi (all'estero)	1 ogni 15 ore	timesheet
Relazione annuale sull'attività svolta (<i>obbligatoria</i>)	1	Atti del Collegio dei Docenti
Presentazione orale dello stato di avanzamento annuale della ricerca (<i>obbligatoria</i>)	2	Atti del Collegio dei Docenti
Attività di didattica integrativa ai sensi del regolamento del dottorato	1 ogni 5 ore (max 40 ore)	Timesheet, Atti del Collegio dei Docenti
Redazione dell'elaborato finale (<i>obbligatoria</i>)	15 - 20	Consegna del testo